

**COMUNITÀ**  
**di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO**

**COMUNITÀ**  
**di SAN ROCCO (Albenza)**

**ALMENNO SAN BARTOLOMEO**

**3ª settimana del**  
**Tempo di Avvento**

**17-23 dicembre 2023**



## **Gesù, sorgente di gioia**

Dopo le esortazioni alla vigilanza e alla conversione, la liturgia oggi suggerisce un terzo atteggiamento da coltivare per indirizzarci al Natale: la gioia. L'Eucarestia inizia con le parole di san Paolo ai Filippesi: «Rallegratevi sempre nel Signore. Ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino». Poi Isaia, che «gioisce pienamente nel Signore» per la liberazione dal male, il ripristino della giustizia, l'attenzione ai miseri, agli spezzati, ai sofferenti. Nel salmo, preghiamo con Maria che «esulta in Dio», il salvatore. Ancora san Paolo ci chiede di essere «sempre lieti», santificati dal «Dio della pace». E Giovanni Battista nel Vangelo ci indica la luce – il Cristo – che consentirà al mondo di comprendere la verità.

Ci ricorda papa Francesco: «Il cuore dell'uomo desidera la gioia. Ogni famiglia, ogni popolo aspira alla felicità. Ma qual è la gioia che il cristiano è chiamato a vivere e a testimoniare? È quella che viene dalla vicinanza di Dio, dalla sua presenza nella nostra vita. Da quando Gesù è entrato nella storia, con la sua nascita a Betlemme, l'umanità ha ricevuto il germe del Regno di Dio, come un terreno che riceve il seme, promessa del futuro raccolto. Non occorre più cercare altrove! Gesù è venuto a portare la gioia a tutti e per sempre. Non si tratta di una gioia soltanto sperata o rinviata al paradiso. È già reale e sperimentabile ora, perché con Gesù la gioia è di casa». Provare per credere... e crederci, se non ci abbiamo ancora provato.

# **GIOIA D'INCONTRARTI**

*Gioisco della tua presenza, Signore.  
Gioisco degli spazi variegati in un paesaggio,  
della quiete di un bosco,  
del sussurro di ogni creatura vivente che mi parla di te.*

*Gioisco dell'alba fresca che mi ha svegliato,  
dei colori del giorno illuminato dal sole,  
della brezza della sera che accarezza  
le mie membra stanche.*

*Gioisco del lavoro che ha portato i suoi frutti,  
della gente che mi ha donato un sorriso,  
dei pensieri e delle fantasie che ho fatto nascere,  
del cibo saporito e abbondante  
che mi ha nutrito e deliziato.*

*Gioisco del riposo che la vita mi concede,  
dopo attività affascinanti e variegate,  
dopo fatiche, delusioni e tristezze  
che mi aiutano a notare il buono che c'è  
e ancora ci sarà.*

*Gioisco nel riconoscerti spesso tra le cose della vita,  
nell'immaginarci accanto e nel fluire dei pensieri  
che tirano fuori il meglio di me,  
nella memoria delle tue Parole  
e nel sostegno della tua Grazia.*

*Gioisco nella tua pace, Signore,  
nella fiducia di esserti caro, quasi amico,  
accolto, perdonato e amato da te.  
Tu che sai farmi sentire a casa,  
quando sono con te.*